

Innovare la didattica alla lavagna



Una breve rassegna degli studi che hanno osservato l'impiego della LIM scuola.

L'introduzione delle LIM nelle scuole è stata **oggetto di studio** da parte di **ricercatori**, che hanno osservato l'integrazione di questa tecnologia nelle attività didattiche, e da parte degli stessi **insegnanti** che ne hanno sperimentato l'utilizzo in classe.

Gli studi hanno messo in evidenza alcune peculiarità della tecnologia, individuando la funzione e il contributo che la LIM può svolgere nell'**innovazione dell'ambiente di apprendimento** e delle **metodologie didattiche**.

2003 - Le potenzialità della LIM

Fin dai primi studi, la LIM è risultata essere uno strumento che permette di **integrare con facilità le ICT nella didattica** in classe.

Gli studi recensiti in una rassegna realizzata da [Becta](#) nel 2003 evidenziano che la LIM:

- è uno strumento versatile, adatto a **tutte le discipline e ai diversi livelli scolastici**;
- è di supporto all'**esposizione del docente**;
- influisce positivamente sull'**attenzione, la motivazione e il coinvolgimento** degli studenti;
- può contribuire a **migliorare la comunicazione in classe**, stimolando la partecipazione degli studenti attraverso l'uso di una varietà di contenuti multimediali (testi, immagini, video, etc) nella didattica.

2005 - Quale valore di innovazione per la tecnologia?

Le ricerche recensite in una rassegna successiva (Smith et al.,2005) ribadiscono alcuni esiti degli studi precedenti. La lavagna digitale è descritta da studenti e docenti come uno strumento che influisce positivamente su:

- la **comprensione** e la **memorizzazione** attraverso la possibilità di richiamo e ripasso;
- la riflessione dei docenti sulle **metodologie** impiegate e l'**organizzazione delle attività** didattiche;
- le strategie per la **personalizzazione** e l'**inclusione**;
- il **coinvolgimento** e la **partecipazione** attiva degli studenti.

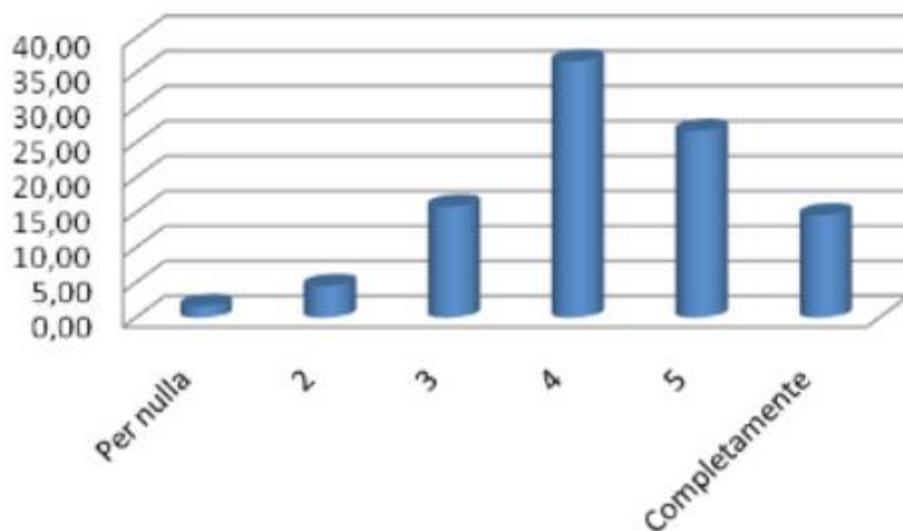
La rassegna del 2005 rilegge le potenzialità della LIM e le conclusioni dei ricercatori in una prospettiva critica:

- È una tecnologia che determina l'innovazione della pratica didattica oppure uno strumento per potenziare pratiche esistenti?
- Oltre ai benefici percepiti, si registrano effetti sul rendimento scolastico?

Una tecnologia "a misura di scuola"

In molti studi, la LIM è percepita come una tecnologia utile, che influisce favorevolmente sulla comunicazione e sui processi di apprendimento e insegnamento. La stessa percezione è restituita anche dagli esiti del monitoraggio indirizzato ai docenti del progetto **DiGi Scuola**, che ha sperimentato l'uso delle LIM nelle scuole secondarie di II grado italiane.

Soddisfazione LIM



Livelli di soddisfazione nell'uso della LIM nel progetto DiGiScuola

Ciò rappresenta un elemento di novità nel difficile rapporto tra tecnologia e scuola.

«Quella del rapporto tra le ICT e la scuola è una storia recente, non priva di contrasti e contraddizioni, durante la quale la scuola ha spesso cercato di esorcizzare l'elemento innovativo intrinseco delle ICT [...] e ha cercato di assorbirle in modo indolore, trasformandole di volta in volta in una materia nuova, riducendole a semplice strumento o assegnando loro un'aula speciale, comunque togliendole dal quotidiano, da quello che avviene appunto in aula.»

(Biondi G., *La scuola dopo le nuove tecnologie*, Apogeo, Milano 2007)

La **lavagna digitale** è una tecnologia che attutisce questi contrasti ed **entra nella pratica quotidiana, nello spazio educativo, senza invaderlo o stravolgerlo.**

La LIM, inoltre, consente un **approccio graduale**, una scoperta progressiva delle potenzialità dello strumento e della didattica con le risorse digitali. Sulla superficie interattiva, infatti, è possibile ancora scrivere e disegnare come sull'ardesia. Ciò facilita una prima familiarizzazione da parte degli utenti non esperti di ICT.

Queste peculiarità fanno della LIM una tecnologia "a misura" di aula scolastica, che trova collocazione in classe, anziché nei laboratori o nelle aule speciali dove finora le ICT sono rimaste confinate, e che in classe esprime un valore di innovazione.

2007 - La tecnologia e i processi di innovazione

Se i primi studi hanno messo in luce soprattutto le potenzialità della tecnologia e gli atteggiamenti di docenti e studenti, la ricerche degli ultimi anni (Rudd, 2007) hanno invece maturato **una visione meno deterministica della LIM nella didattica.**

Ricerche sulla relazione tra utilizzo della tecnologia e rendimento scolastico (Somekh B., 2007), hanno evidenziato che gli effetti positivi degli studenti sono correlati alla **frequenza di utilizzo della lavagna digitale in classe** e al **livello di confidenza degli insegnanti con le ICT.**

La LIM è considerata una delle **condizioni di innesco di un processo di innovazione** che ha come obiettivi:

- la costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza;
- lo sviluppo di una didattica centrata sullo studente e sui suoi bisogni.

La lavagna digitale è, dunque, uno strumento che può catalizzare un cambiamento. In questa fase, tuttavia, emerge in modo sempre più chiaro che gli insegnanti hanno necessità di formazione e supporto in itinere, per trasformare uno strumento potenzialmente innovativo in un concreto supporto alla trasformazione della propria pratica didattica.

Le ricerche più recenti indagano il ruolo della multimodalità e dei diversi stimoli sensoriali nei processi di insegnamento/apprendimento: la comunicazione visiva, il gesto, la manipolazione sono analizzati nel contesto dell'apprendimento delle diverse discipline.

Bibliografia

- *Somekh B., Evaluation of the Primary Schools Whiteboard Expansion Project, Report to the Department for Children, Schools and Families, Becta, 2007*
- *Becta, What research say about interactive whiteboard (Becta, 2003);*
- *Interactive whiteboards: boon or bandwagon (Smith H. et al., 2005);*
- *Rudd T., Interactive whiteboards in the classroom (Futurelab, 2007).*